



BILANCIO 2025

Relazione sulla gestione



Lettera ai soci

Cari Soci,

nel 2026 RD24, con il marchio registrato JOHIX ®, si proietterà nell'ottavo anno di attività, con l'obiettivo di posizionarsi sul mercato come piattaforma tecnologica della finanza alternativa a quella ordinaria di origine bancaria. La società offre quattro servizi di finanza alternativa, ognuno dei quali risponde ad un fabbisogno specifico delle PMI italiane: a) noleggio operativo che risponde ad una domanda di beni strumentali; b) "johix pay", che risponde ad una domanda di finanziare servizi e beni di consumo; c) rent-back che soddisfa il fabbisogno di pura liquidità; d) "johix export che supporta la competitività delle aziende italiane sui mercati internazionali, consentendo di offrire ai clienti esteri pagamenti flessibili e dilazionati sino a 60 mesi.

Nel corso del 2025 la Società ha conseguito **importanti risultati in termini di valore della produzione**, da Euro 3.101 mila nel 2024, ad Euro 5.277 mila nel 2025. La crescita del volume d'affari per il 70,2% è a attribuibile a molteplici fattori: a) incremento della rete commerciale in grado di presidiare tutto il territorio nazionale; b) affermazione di linee di ricavo emergenti come "johix pay"; c) introduzione del noleggio diretto su ticket oltre il limite storico degli Euro 20 mila e dei 36 mesi. In termini di **profitabilità**, l'EBITDA è cresciuto sia in valore assoluto, da Euro 681 mila ad Euro 1.857 mila, che in termini percentuali rispetto ai ricavi, passando dal 21,9% al 35,2% per via dell'incremento del peso del noleggio diretto rispetto al noleggio indiretto.

Tutti gli indici di **struttura finanziaria ed economica** sono costanti o in miglioramento, con una menzione particolare per l'indice di solidità patrimoniale ed il ROE.

Per incrementare la nostra posizione in un mercato in continua evoluzione, la Società ha ampliato la rete commerciale da 52 a 100 collaboratori. I risultati sono stati molto positivi, infatti, nel corso del 2025 abbiamo raggiunto Vendors e Clienti in tutte le regioni. Inoltre, da dicembre 2025 sono state lanciate le prime campagne marketing sui social-media per attrarre nuovi lead in target.

Per incrementare il volume d'affari e la marginalità in valore assoluto, l'azienda nel 2025 ha azionato **differenti leve**. Nel mercato del noleggio operativo l'azienda si è concentrata commercialmente su **categorie merceologiche con valori di transato medio elevato**, come attrezzature e macchinari industriali. Il ticket medio complessivo di Johix è aumentato da Euro 28 mila ad Euro 44 mila. L'azienda ha poi perseguito l'**innovazione di prodotto**, introducendo nel modello di business prodotti soltanto testati negli anni 2023 e 2024, come "Abbonamento a servizi e beni di consumo" e "Rent-Back", che rispondono a due esigenze provenienti dal mercato. L'Abbonamento è un modello di business che consente alle aziende di offrire ai propri clienti la possibilità di pagare un canone per l'accesso continuo a un prodotto o servizio. Il Rent-Back invece risponde alla domanda di finanza alternativa al mondo bancario. Ultimo prodotto oggetto di test nel 2024 e nel 2025 e che sarà sviluppato nel 2026 è "Johix Export", il servizio che supporta le aziende italiane a vocazione Export, consentendo loro di offrire una dilazione di pagamento ai clienti esteri.

L'azienda continuerà le **attività di sviluppo tecnologico**, seguendo una roadmap ben definita che prevede tre macro progetti da realizzare entro il 2029: a) CRM Agentico, Pool di Agenti per

l'orchestrazione dei processi commerciali crosscanale, a supporto del team commerciale interno ed

esterno, con l'obiettivo di massimizzare le opportunità commerciali; b) Back-Office Agentico, Pool di Agenti per la gestione operativa delle pratiche, integrati con JX e CRM, a supporto del team di backoffice interno; c) Risk Intelligence Platform multipaese, per una migliore gestione del rischio verso i clienti esteri.

Tutti i progetti sopra descritti sono ricollocabili al proprio status di start-up innovativa.

Siamo convinti di avere tutti gli strumenti per rafforzare la nostra posizione competitiva in modo da perseguire con successo gli obiettivi di crescita delle vendite e della redditività in linea con il Business Plan 2026-2029. Guardiamo quindi con fiducia ai prossimi anni, consci di avere l'esperienza, le capacità di innovare e reagire prontamente alle esigenze del mercato, e soprattutto le persone per ottenere risultati sempre migliori e soddisfacenti per la nostra Società e per Voi Soci.

Andrea Francalancia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Organi sociali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Andrea Francalancia
Consigliere delegato
Ornella Caputo
Consigliere delegato
Matteo Cantoni

Indice

1. Relazione sulla gestione

- 1.1 RD24
- 1.2 Andamento della società
 - 1.2.1 Andamento del settore in cui opera l'azienda
 - 1.2.2 Operazioni straordinarie realizzate nel periodo
 - 1.2.3 Highlights: indicatori economici, patrimoniali
 - 1.2.4 Risultati della gestione finanziaria
- 1.3. Evoluzione prevedibile della gestione
- 1.4 Altre informazioni
 - 1.4.1 Principali rischi e incertezze cui la società è esposta
 - 1.4.2 Attività di ricerca e sviluppo

2. Bilancio

Prospetti contabili
Situazione patrimoniale
Conto economico

1. Relazione sulla gestione

1.1. RD24

Attività

La società, con il marchio registrato JOHIX®, è oggi un player che abilita le imprese ad entrare nel mercato della Subscription Economy, un modello di business che consente alle aziende di offrire ai propri clienti la possibilità di pagare un canone per l'accesso a beni strumentali, beni di consumo o servizi.

Gli strumenti che l'azienda offre alle imprese per accedere alla Subscription Economy sono il noleggio operativo, per soddisfare il fabbisogno di beni strumentali, l'abbonamento, per soddisfare la domanda di servizi e beni di consumo, il rent-back per rispondere alla domanda di liquidità ed infine "Espansione Italia" a supporto delle aziende italiane che esportando, consentendo loro di offrire un pagamento dilazionato ai clienti esteri.

Siamo nati nel 2019 per portare innovazione nel mercato del noleggio operativo, ascoltando le esigenze dei vendors e dei clienti. Il mercato del noleggio operativo soffre di un'offerta statica, con scarsa competizione nei servizi e che esclude pezzi importanti dell'economia italiana. Vi sono canali di vendita, come stores fisici ed e-commerce, che sono esclusi dalle opportunità del noleggio operativo. Privati, Start-Up, società con meno di due anni di anzianità e società italiane vocate all'export, sono tutti esclusi dal mercato. Società e clienti, che invece utilizzano il noleggio operativo, lamentano processi lenti ed inefficaci ed operano solitamente con un solo partner finanziario.

L'innovazione è Johix che, con un modello che prevede l'integrazione con più providers finanziari, abilita le imprese a noleggiare qualsiasi bene o a offrire abbonamenti a qualsiasi servizio, con un'offerta rivolta a qualsiasi cliente, aziende, start-up e privati e che consente di fare tutto questo, su qualsiasi canale commerciale, trattative private, stores fisici ed e-commerce. Abilitare significa dare alle aziende le abilità, ovvero gli strumenti per noleggiare in modo flessibile ed efficace.

Siamo nati nel 2019, ma ogni giorno nasciamo per offrire nuovi servizi e nuove opportunità a supporto delle aziende.

L'azienda è attiva sul mercato con una sede operativa nel comune di Mantova ed un'unità locale nel comune di Milano.

La Visione

Accelerare la transizione dall'economia del possesso all'economia dell'accesso.

La missione

Diventare il punto di riferimento per le aziende che vogliano offrire i propri prodotti in modalità “as a service”, attraverso una piattaforma digitale che permetta l’adozione di un modello di business circolare.

La distribuzione geografica

Nell’esercizio 2025 l’azienda ha collaborato con 116 Vendors (57 nel 2024) distribuiti in 16 regioni (13 nel 2024) a dimostrazione che la rete commerciale ha un’estensione su tutto il territorio da Nord a Sud.



Negli ultimi 4 anni, le top 5 regioni sono state le seguenti. Nel 2025 vi è stato il ritorno del Lazio ed il debutto delle Marche. Lombardia e Campania dominano da due anni e rappresentano il 67% del fatturato. Il Friuli Venezia Giulia, insieme alla Lombardia, sono le uniche regioni che sono sempre state nella classifica delle Top 5.

Top 5 2022	Top 5 2023	Top 5 2024	Top 5 2025
Emilia Romagna	Lombardia	Lombardia	Lombardia
Lombardia	Emilia Romagna	Campania	Campania
Lazio	Piemonte	Puglia	Lazio
Piemonte	Friuli Venezia Giulia	Friuli Venezia Giulia	Marche
Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia

Grazie ai Vendors, JOHIX ha raggiunto 445 clienti (131 nel 2024) in tutte le 20 regioni italiane (18 nel 2024). Il numero medio di clienti raggiunti da ogni vendor nel 2025 è stato pari a 3,83 (2,29 nel 2024).



Negli ultimi 4 anni, le top 5 regioni sono state le seguenti. Nel 2025 vi è stato il ritorno del Lazio ed il debutto del Veneto. Lombardia e Campania dominano da due anni e rappresentano il 64% del fatturato. Il Piemonte, insieme alla Lombardia, sono le uniche regioni che sono sempre state nella classifica delle Top 5.

Top 5 2022	Top 5 2023	Top 5 2024	Top 5 2025
Lombardia	Lombardia	Campania	Lombardia
Emilia Romagna	Emilia Romagna	Lombardia	Campania
Toscana	Marche	Puglia	Lazio
Lazio	Toscana	Piemonte	Piemonte
Piemonte	Piemonte	Emilia Romagna	Veneto

Le categorie merceologiche dei beni noleggiati

JOHIX è in grado di noleggiare qualsiasi bene durevole.

Ecco le prime 5 categorie nolggiate nel 2025:

Top 5 Categorie merceologiche 2025
Attrezzature per attività industriali
Information Technology
Elettromedicale
Attrezzature per officine
Attrezzature per HO.RE.CA.

Per il 2025, seguono le seguenti ulteriori categorie: Arredamento, Prefabbricati, Attrezzature per la pulizia, E-bike, Attrezzatura Fitness.

Strategia

La strategia dell'azienda consiste nell'assicurare la crescita stabile del valore, perseguita attraverso l'ampliamento della rete commerciale, l'ampliamento della base dei Vendors che fungono da "originator" di proposte di noleggio, il continuo processo di innovazione dei prodotti e il miglioramento di servizi distintivi rispetto alla concorrenza, con l'obiettivo di aumentare la

soddisfazione di fornitori e clienti ed il valore percepito di Johix, come azienda che offre servizi ad altro valore aggiunto.

I fattori chiave del successo di JOHIX sono i seguenti:

- **Cross-industry e cross product category:** la piattaforma è indipendente dal prodotto e dall'industry;
- **Multicanalità:** la nostra piattaforma è in grado di portare il renting in più canali commerciali come "trattativa privata", "stores fisici" e "e-commerce";
- **Clienti:** offriamo il servizio a Vendors con clientela non solo B2B ma anche B2C;
- **Tecnologia:** Johix investe ingenti risorse nello sviluppo della propria piattaforma tecnologica che permette di digitalizzare tutto il processo della gestione degli ordini di noleggio. L'integrazione con società di informazioni commerciali e la conoscenza dei KPI delle società di noleggio, ci consente di offrire al Vendor un pre-check sull'affidabilità del cliente. La società sta inoltre sviluppando una serie di prodotti accessori alla piattaforma, dotati di intelligenza artificiale (es. chatbot), per automatizzare l'attività di assistenza e di acquisizione dei clienti;
- **Network finanziarie:** Johix sta lavorando per allargare il network di aziende a cui appoggiarsi per garantire una percentuale di riuscita del processo di affidamento maggiore del mercato. Ad ora il network di finanziarie partner conta 8 partner (in aumento). Qualora una di queste non affidi il cliente al 100%, Johix riesce a frammentare il valore del noleggio per far sì che il rischio che la singola finanziaria si assuma diminuisca e aumenti la probabilità di una buona riuscita dell'affidamento.
- **Introduzione di nuovi servizi:** il nostro prodotto "Abbonamento" offre un servizio di finanza alternativa per accedere a beni di consumo e servizi; il nostro prodotto "Rent-Back" consente alle aziende di accedere a finanza alternativa cedendo un asset, ma continuando a goderne.

Presenza sui mercati esteri

Al termine del 2024, la società ha avviato un progetto pilota, volto a supportare le aziende italiane, con vocazione verso l'export, consentendo a queste aziende di offrire la dilazione di pagamento ai loro clienti esteri.

Nel 2025, questa attività ha generato ricavi per Euro 186 mila (Euro 101 mila nel 2024), con clientela in Austria, Grecia e Corea del Sud. Nel primo trimestre 2026 sono stati generati ricavi per Euro 201 mila.

1.2.ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

1.2.1. Andamento del settore in cui opera l'azienda

CRESCITA ED INVESTIMENTI NEL 2025

Il PIL in Italia è cresciuto del +0,5% nel 2025, meno di quanto registrato

nell'Area euro (+1,5%). Tuttavia, guardando alla crescita registrata nell'ultimo quinquennio, si può osservare che ad oggi in Italia i livelli di attività superano ampiamente quelli registrati nel 2019.

La domanda interna ha fornito un apporto positivo soprattutto in termini di nuovi investimenti. Tale voce è cresciuta del +3,5% a valori costanti nell'anno e il peso degli investimenti fissi lordi sul PIL si è attestato al 22,5%, dopo la riduzione che si era registrata nell'anno precedente.

L'incidenza del leasing sul PIL è risalita dall'1,5% del 2024 all'1,6% nel 2025.

Il mercato del leasing in Italia ha visto raddoppiare i propri volumi nell'ultimo decennio. Nel 2025 il leasing ha finanziato 36,1 miliardi

di euro di nuovi investimenti, cifra record per il settore guardando

agli ultimi 15 anni. Nel 2025, l'aumento rispetto al 2024 ha superato

la crescita complessiva degli investimenti e si è attestato al +5,8%; è cresciuto del +1,4% anche il numero dei nuovi contratti stipulati nell'anno (**Tab. 7 e Fig. 11** report Assilea 2025),

Tutti i maggiori comparti del leasing hanno chiuso l'anno in positivo.

Il settore è stato trainato da una crescita a due cifre nel leasing strumentale (+15,2% sui volumi), alla quale si è sommato il buon andamento del comparto immobiliare (+5,9%) e una dinamica in lieve ripresa del comparto auto (+0,9%). Si sono, inoltre, osservati

incrementi importanti nei segmenti del leasing aeronavale e ferroviario

e del leasing di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con una crescita in valore rispettivamente del +35,7% e del +6,7%.

Rispetto al 2024, il leasing strumentale ha registrato una crescita complessiva del +15,2% sui volumi e del +4,8% sul numero dei nuovi contratti stipulati.

Il leasing finanziario, in particolare, ha trainato la crescita del comparto

con un aumento del valore di stipulato del +18,1%, mostrando una dinamica positiva in tutte le fasce d'importo. Il

leasing operativo, invece, ha visto una diminuzione in valore del -0,3% rispetto al 2024, con una flessione del -4,3% nei contratti della fascia d'importo più elevata superiore a 50.000€, a fronte di

una dinamica moderatamente positiva nelle altre fasce d'importo.

Tab. 7 - Nuovi contratti di leasing stipulati nel 2025 (valori in milioni di euro)

	Numero	Valore (mln €)	Var.% Numero	Var.% Valore
Autovetture in leasing*	75.042	4.574	-3,5%	0,4%
Autovetture NLT*	346.976	10.379	0,7%	0,3%
Veicoli commerciali in leasing*	38.447	1.886	3,8%	8,9%
Veicoli commerciali NLT*	55.263	1.518	-1,6%	-5,8%
Veicoli Industriali	23.333	3.104	3,6%	2,5%
AUTO	539.061	21.461	0,2%	0,9%
Strumentale finanziario	92.643	9.088	5,5%	18,1%
Strumentale operativo	110.486	1.464	4,2%	-0,3%
STRUMENTALE	203.129	10.552	4,8%	15,2%
AERONAVALE E FERROVIARIO	302	770	11,4%	35,7%
Immobiliare costruito	2.055	1.905	-5,1%	0,0%
Immobiliare da costruire	458	1.305	7,3%	15,7%
IMMOBILIARE	2.513	3.210	-3,0%	5,9%
ENERGIE RINNOVABILI	616	140	36,6%	6,7%
TOTALE GENERALE	745.621	36.135	1,4%	5,8%

* Fonte: elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Fig. 11 - Serie storica nuovi contratti stipulati annualmente (valori in milioni di euro)
Fonte: Assilea e Centro Studi e Statistiche UNRAE



NOLEGGIO STRUMENTALE OPERATIVO

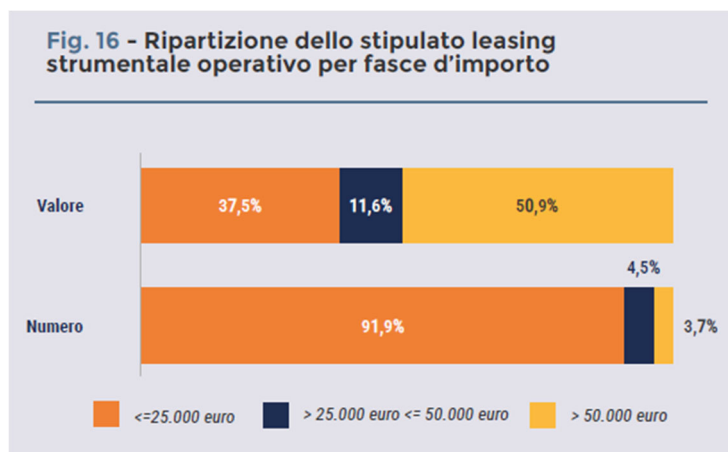
Lo stipulato dell’anno ha registrato complessivamente un +15,2%, con un +18,1% nella forma tecnica del leasing finanziario, che ha visto una dinamica positiva e crescente all’aumentare delle fasce d’importo contrattuale. Il leasing operativo ha confermato i volumi dell’anno precedente, con una dinamica migliore (+6,4%) nel segmento dei beni d’importo compreso tra i 5.000 ed i 25.000 euro ed una flessione (-4,3%) sui beni di importo più elevato (superiori ai 50.000 euro).
Rallenta il leasing finanziario di macchinari non targati per l’edilizia

civile e stradale, a fronte di una crescita dei finanziamenti di: macchinari per l'agricoltura, foreste e pesca e macchine utensili

per la deformazione di materiale metalmeccanico. Il leasing operativo si concentra soprattutto nel comparto ICT e vede una dinamica positiva nei comparti attrezzature per ufficio e strutture aziendali e dell'elettromedicale.

Nel 2025 in JOHIX l'importo medio contrattuale è stato di Euro 44 mila nel noleggio indiretto (Euro 61 mila nel 2024) ed Euro 16 mila nel noleggio diretto (Euro 7 mila nel 2024). Sommando i due modelli di business del **noleggio**, **l'importo medio è stato di Euro 27 mila** (Euro 24 mila nel 2024). Per il prodotto **"Johix Pay"** il **valore medio è stato di Euro 3 mila**.

L'**analisi per classi di importo per volumi di Johix** indica che le operazioni con importo superiore a 50.000 euro raggiungono il 29% del totale in termini numerici, ma l'80% del volume d'affari (contro il 51% della media italiana del 2025). Seguono i contratti stipulati nella fascia d'importo più bassa, fino a 25.000 euro, che rappresentano il 64% del totale in termini numerici ed il 14% in termini di volumi (contro il 37% della media italiana del 2024). Infine la classe di importo tra 25.000 e i 50.000, euro ha un peso del 7% in termini numerici ed un 6% in termini di volumi (contro l'12% della media italiana del 2025).



1.2.2. Operazioni straordinarie realizzate nel periodo

Non si sono registrate operazioni straordinarie nell'esercizio.

1.2.3. Highlights: indicatori economici e patrimoniali

Conto economico riclassificato

	31/12/2025	%	31/12/2024	%	31/12/2023	%
RICAVI	5.276.901	98,20%	3.100.761	96,80%	1.717.616	98,70%
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	98.990	1,80%	102.409	3,20%	22.696	1,30%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	5.375.891	100,00%	3.203.170	100,00%	1.740.312	100,00%
- Acquisti	2.068.823	38,50%	1.820.089	56,80%	731.553	42,00%
- Spese per servizi e godimento beni di terzi	1.148.965	21,40%	440.613	13,80%	330.666	19,00%
= VALORE AGGIUNTO	2.158.103	40,10%	942.468	29,40%	678.093	39,00%
- Costo del personale	216.692	4,00%	241.044	7,50%	112.156	6,40%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA o MOL)	1.941.411	36,10%	701.424	21,90%	565.937	32,50%
- Accantonamenti	54.560	1,00%	71.452	2,20%	58.771	3,40%
- Ammortamenti	786.317	14,60%	309.899	9,70%	178.163	10,20%
+ Altri ricavi - Oneri diversi	-39.308	-0,70%	-20.454	-0,60%	-76.967	-4,40%
= RISULTATO ANTE Oneri FINANZIARI (EBIT)	1.061.226	19,70%	299.619	9,40%	252.036	14,50%
- Oneri Finanziari	299.656	5,60%	183.786	5,70%	88.321	5,10%
+ Proventi Finanziari	1.340	0,00%	4.748	0,10%	3.140	0,20%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	762.910	14,20%	120.581	3,80%	166.855	9,60%
- Imposte	188.484	3,50%	12.040	0,40%	54.429	3,10%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	574.426	10,70%	108.541	3,40%	112.426	6,50%

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2025 il volume d'affari è cresciuto dell'70% rispetto al 2024.

Le cause sono riconducibili a:

- Proposizione commerciale con significativi caratteri distintivi dalla concorrenza
- stensione nazionale della rete commerciale
- Orientamento strategico verso categorie merceologiche con un transato medio di maggiore valore come le "macchinari ed attrezzature industriali"
- Nuove fonti di ricavi da "abbonamenti", "assicurazioni" e "export"

PRIMO MARGINE

Nel 2025 è pari al 39% sul totale dei ricavi, contro il 29% del 2024.

In termini assoluti è cresciuto del 122% rispetto al 2024, più che proporzionalmente rispetto al volume d'affari, a causa dell'incremento, sul totale dei ricavi, del peso di "noleggio diretto", il prodotto a maggiore marginalità (47% nel 2025 vs 28% nel 2024).

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro è diminuito del 10%, a causa della riduzione di un elemento di FTE in area commerciale. Anche il peso rispetto al fatturato è diminuito dal 7% al 4%.

EBITDA

Nel 2025 è pari al 36% sul totale dei ricavi, contro il 22% del 2024.

In termini assoluti è cresciuto del 176% rispetto al 2024, più che proporzionalmente rispetto al volume d'affari, per le medesime cause dell'incremento del primo margine.

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

La loro incidenza sul fatturato è aumentata dal 12% al 16% per effetto dell'incremento del peso del noleggio diretto sul noleggio indiretto.

Situazione patrimoniale sintetica

Attivo	31/12/2025	%	31/12/2024	%	31/12/2023	%
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	4.129.662	50,80%	1.876.727	46,40%	858.515	32,30%
Immobilizzazioni Immateriali	676.272	8,30%	604.648	15,00%	175.170	6,60%
Immobilizzazioni Materiali	3.426.018	42,20%	1.255.352	31,10%	671.521	25,30%
Terreni e Fabbricati	--	0,00%	28.805	0,70%	--	0,00%
Altre Immobilizzazioni materiali	3.426.018	42,20%	1.226.547	30,40%	671.521	25,30%
Immobilizzazioni Finanziarie	27.372	0,30%	16.727	0,40%	11.824	0,40%
Altre immobilizzazioni finanziarie	27.372	0,30%	16.727	0,40%	11.824	0,40%
ATTIVO CORRENTE	3.994.276	49,20%	2.164.301	53,60%	1.797.769	67,70%
Crediti	2.849.259	35,10%	1.521.700	37,70%	1.402.604	52,80%
Disponibilità liquide	584.840	7,20%	477.158	11,80%	258.053	9,70%
Altro Attivo Circolante	560.177	6,90%	165.443	4,10%	137.112	5,20%
CAPITALE INVESTITO	8.123.938	100,00%	4.041.028	100,00%	2.656.284	100,00%
Passivo	31/12/2025	%	31/12/2024	%	31/12/2023	%
MEZZI PROPRI	1.338.299	16,50%	438.793	10,90%	333.314	12,50%
(Patrimonio Netto)						
di cui Capitale Sociale	20.673	0,30%	20.673	0,50%	20.673	0,80%
di cui Altre Riserve	1.317.626	16,20%	418.120	10,30%	312.641	11,80%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	2.857.754	35,20%	1.998.348	49,50%	1.197.969	45,10%
Fondi per rischi e oneri	43.567	0,50%	--	0,00%	1.281	0,00%
Fondo TFR	12.074	0,10%	12.562	0,30%	6.885	0,30%
Debiti verso banche	2.502.290	30,80%	1.879.284	46,50%	1.189.803	44,80%
Altri debiti a M/L termine	299.823	3,70%	106.502	2,60%	--	0,00%
PASSIVITA' CORRENTI	3.927.885	48,30%	1.603.887	39,70%	1.125.001	42,40%
Debiti verso banche	1.550.146	19,10%	1.117.896	27,70%	477.345	18,00%
Debiti verso fornitori	1.222.575	15,00%	336.624	8,30%	282.265	10,60%
Altri debiti a breve	1.155.164	14,20%	149.367	3,70%	365.391	13,80%
CAPITALE ACQUISITO	8.123.938	100,00%	4.041.028	100,00%	2.656.284	100,00%

L'azienda è in equilibrio finanziario. L'attivo circolante supera, infatti, passività a breve termine. Le immobilizzazioni sono coperte da fonti durevoli come mezzi propri e indebitamento bancario a lungo termine. Continua la patrimonializzazione della società, infatti il patrimonio netto è cresciuto del 204% sul 2024.

1.2.4. Risultati della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	108.541	574.426
Imposte sul reddito	12.040	188.484
Interessi passivi/(attivi)	133.624	298.327
(Dividendi)	0	-11
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	254.205	1.061.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.032	45.999
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.899	786.317
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	317.931	832.316
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	572.136	1.893.542
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-45.320	-1.180.735
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.359	885.951
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-28.331	-394.734
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-2.172	676.653
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-205.180	20.304
Totale variazioni del capitale circolante netto	-226.644	7.439
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	345.492	1.900.981
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-133.624	-298.316
(Imposte sul reddito pagate)	-94.440	123.424
(Utilizzo dei fondi)	-3.636	-2.920
Totale altre rettifiche	-231.700	-177.812
[CFO] Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	113.792	1.723.169
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-838.803	-2.808.216
(Investimenti)	-838.803	-2.808.216
Immobilizzazioni immateriali	-484.405	-220.391
(Investimenti)	-484.405	-220.391
Immobilizzazioni finanziarie	-4.903	-10.645
(Investimenti)	-4.903	-21.150
Disinvestimenti	0	10.505
Attività finanziarie non immobilizzate	106.502	193.333
Disinvestimenti	106.502	193.333
[CFI] Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.221.609	-2.845.919
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	640.551	222.134
Accensione finanziamenti	686.371	1.809.372
(Rimborso finanziamenti)	0	-801.074
[CFF] Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.326.922	1.230.432
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	219.105	107.682
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	258.053	477.158
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	258.053	477.158
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	477.158	584.840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	477.158	584.840

Il flusso finanziario generato dall'attività operativa nel 2025, pari ad Euro 1.723.169, dimostra la capacità di generare cassa, da parte della società.

L'incremento è stato sensibile, pari ad Euro 1.609.377 rispetto al 2024, quando tale flusso era pari ad Euro 113.792.

La cassa generata dall'attività operativa ha contribuito decisamente a sostenere i flussi in uscita derivanti dall'attività di investimento, pari ad Euro 2.845.919, senza che pesassero esclusivamente dai flussi in entrata legati all'attività di finanziamento.

Analisi per indici

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Liquidità capitale investito	0,68	Discreto	0,54	Sufficiente	0,49	Sufficiente
Rigidità dei finanziamenti	2,36	Sufficiente	2,52	Discreto	2,07	Sufficiente
Indebitamento	7,97	Dipend. da terzi	9,21	Dipend. da terzi	6,08	Dipend. da terzi
Solidità patrimoniale	16,12	In Aumento	21,23	In Aumento	64,69	In Aumento
INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Rotazione del Capitale Investito	0,66	Discreto	0,79	Buono	0,66	Discreto
INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
ROS	14,70%	Buono	9,70%	Buono	20,10%	Ottimo
(Return On Sales = MON / [Ricavi])						
ROI	9,50%	Discreto	7,40%	Sufficiente	13,10%	Buono
(Return on Investments = EBIT / CI)						
ROE	33,70%	Ottimo	24,70%	Ottimo	42,90%	Ottimo
(Return on Equity = UTILE NETTO / CP)						
Tasso costo di indebitamento ("I")	3,80%	Buono	5,10%	Buono	4,40%	Buono
EFFETTO LEVERAGE	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Leverage = ROI - I	5,70%	Discreto	2,30%	Sufficiente	8,60%	Buono
(se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)						
ANALISI EQUILIBRIO STRUTTURA AZIENDALE	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Liquidità	1,48	Ottimo	1,25	Ottimo	0,87	Buono
Disponibilità	1,48	Discreto	1,25	Discreto	0,87	Sufficiente
Garanzia	0,39	Sufficiente	0,23	Sufficiente	0,32	Sufficiente
Margine di Tesoreria	293.384	Ottimo	560.402	Ottimo	65.335	Buono
Capitale circolante netto	293.384	Ottimo	560.402	Ottimo	65.335	Discreto

Tutti gli **indici di struttura finanziaria** sono costanti o in miglioramento, con una menzione particolare per l'indice di solidità patrimoniale-

In miglioramento anche gli **indici economici** ed in particolare ROS, ROI e ROE a causa del maggior peso di "noleggio diretto", che ha generato una marginalità sensibilmente migliorata.

Indici per ammissione a fondo MCC

Valutazione per Ammissione a Fondo di Garanzia MEDIOCREDITO Modulo economico finanziario

Codice ATECO: 77.39.99	2023	GIUDIZIO	2024	GIUDIZIO	2025	GIUDIZIO
Settore: SERVIZI						
V1: Debiti a breve / Fatturato	0,6537	Buono	0,5173	Buono	0,6163	Buono
V2: Oneri Finanziari / MOL	0,1806	Discreto	0,2699	Sufficiente	0,1575	Discreto
V4: Liquidità / Fatturato	0,1502	Buono	0,1539	Buono	0,1108	Buono
V6: Variazione % Fatturato	0,2857	Discreto	0,8053	Sufficiente	0,7018	Sufficiente
V10: Incidenza del Passivo Corrente	0,4235	Discreto	0,3969	Discreto	0,4836	Discreto
V18: Oneri finanziari/Valore della produzione	0,0507	Insufficiente	0,0562	Insufficiente	0,0553	Insufficiente
V19: Incidenza debito	6,9383	Discreto	8,1808	Discreto	4,5275	Buono
SCORE	-3,5388		-3,2239		-3,0189	
CLASSE	F5		F6		F7	
Modulo andamentale						
SCORE	-3,4407		-3,4407		-3,2703	
CLASSE	A6		A6		A6	
Valutazione Finale						
CLASSE DI VALUTAZIONE (da 1 a 12)	5		6		6	
Probabilità di inadempimento	1.61%		2.87%		2.87%	
FASCIA DI VALUTAZIONE MCC (da 1 a 5)	3		3		3	
Valutazione	Vulnerabile		Vulnerabile		Vulnerabile	
	Accettabile rischio di credito		Accettabile rischio di credito		Accettabile rischio di credito	

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Probabilità di inadempimento	2023	2024	2025
1	1	0.12%			
2	2	0.33%			
3		0.67%			
4		1.02%			
5	3	1.61%	✓		
6		2.87%		✓	✓
7		3.62%			
8	4	5.18%			
9		8.45%			
10		9.43%			
11	5	16.30%			
12		22.98%			

Fascia	Area	Descrizione
1	Sicurezza	Soggetto caratterizzato da un profilo economico e da una capacità di far fronte agli impegni molto buoni. Il rischio di credito è basso.
2	Solvibilità	Soggetto caratterizzato da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.
3	Vulnerabilità	Soggetto caratterizzato da tratti di vulnerabilità. Il rischio di credito è accettabile.
4	Pericolosità	Soggetto caratterizzato da elementi di fragilità. Il rischio di credito è significativo.
5	Rischiosità	Soggetto caratterizzato da problemi estremamente gravi, che pregiudicano le capacità di adempiere alle obbligazioni assunte, ovvero già in stato di default. Il rischio di credito è elevato.

Gli indici di valutazione del rischio utilizzati da MCC, per accettare il rischio sul credito, sono rimasti costanti rispetto al 2024. La società mantiene la fascia 6 di valutazione anche nel 2025.

Allerta crisi d'impresa

Indicatori Allerta Crisi d'Impresa

Indicatori allerta		Soglia	2025	Allerta
Patrimonio Netto	>	0	1.344.239	NO
Indice di Sostenibilità degli Oneri Finanziari	<	1,80%	5,70%	SÌ
Indice di Adeguatezza Patrimoniale	>	5,20%	19,90%	NO
Indice di Liquidità	>	95,40%	101,70%	NO
Indice di Ritorno Liquido dell'Attivo	>	1,70%	17,40%	NO
Indice di indebitamento Previdenziale e Tributario	<	11,90%	5,60%	NO

L'organo amministrativo ha implementato un sistema di rilevamento degli indicatori di allerta crisi d'impresa. Il valore PATRIMONIO NETTO è positivo e pertanto di per sé non genera allerta.

Gli Indici CNDCEC relativi al "Settore (J,M,N) SERVIZI ALLE IMPRESE" (inerenti Codice ATECO 77.39.99) fuori soglia settoriale sono 1 su 5 e pertanto di per sé non generano allerta.

1.3. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2026 la società prevede una crescita del volume d'affari, sostenuta dal posizionamento di JOHIX nel mercato della finanza alternativa, con un incremento di tutte le linee di ricavo: noleggio operativo, rentback, johix pay, export. I drivers della crescita saranno: a) il rafforzamento della rete commerciale sia in termini quantitativi che qualitativi, grazie ad un programma intenso di formazione; b) l'acquisizione di lead, per la prima volta, anche da canali digitali; c) il conseguente numero di vendors; d) la creazione di un team commerciale interno dedicato ad attività di "lead qualification", "up-selling" e "cross selling"; e) l'attività di network rivolta ad acquisire partners finanziari solidi.

Merita attenzione l'attività di internazionalizzazione che avrà una persona del team commerciale interno dedicata al progetto. Nel primo trimestre 2026 abbiamo acquisito gli strumenti per rafforzare la nostra proposizione commerciale, potendo dilazionare i pagamenti di clienti esteri fino a 60 mesi.

L'azienda continuerà le attività di innovazione di prodotto e processo tramite gli sviluppi informatici della piattaforma JX, con l'obiettivo di:

- Costruire una JX 2.0 "full-stack AI" che gestisca tutti i prodotti di Johix
- Implementare sistemi di "AI agent", con l'obiettivo di massimizzare le opportunità commerciali e supportare il back-office commerciale nelle attività operative;
- integrarci con software di terzi (assicurazioni e database di informazioni commerciali internazionali) con l'obiettivo di costruire una piattaforma di "Risk Intelligence" per una migliore gestione del rischio multipaese
- rafforzare la sicurezza informatica

Queste azioni ci permetteranno di garantire, per il futuro, una crescita profittevole e sostenibile, che consentirà un significativo miglioramento della profittabilità.

Il 2025 è stato un anno ricco di successi e, forti dei risultati conseguiti, vogliamo continuare a consolidare la nostra posizione, rafforzando i nostri core business e proseguendo la nostra strategia di crescita.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

In data 15.05.2026 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la sua volontà di integrare gli obiettivi aziendali di sostenibilità nella triplice accezione: ambientale, sociale e di governance e di perseguire una serie di obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda ONU 2030.

Nel prosieguo del percorso intrapreso la società RD24 SRL, in data 03/06/2026, ha ottenuto, per il terzo anno di esercizio, dalla Piattaforma Open Ecomate, un rating ESG pari a BBB (53/100) che esprime una migliorata capacità di gestione della sostenibilità.

Il rating evidenzia come la società sia stata in grado di ottenere buoni risultati nelle seguenti tematiche:

- Rifiuti
- Etica professionale
- Salute e sicurezza
- Responsabilità sociale
- Economia
- Innovazione

L'analisi effettuata ha, altresì, riportato importanti miglioramenti nelle seguenti aree ESG:

Area	Punteggio 2025	Punteggio 2026	Azione di miglioramento intrapresa
TRASPARENZA	45	55	Adozione Politica interna per la gestione della sicurezza delle informazioni
INNOVAZIONE	71	74	Erogazione corsi di informazione in ambito informatico
ETICA PROFESSIONALE	58	61	Stabilite politiche e misure che prevedono i conflitti di interesse

Le attività di miglioramento delle nostre performance in ambito ESG continueranno anche per l'anno 2026 attraverso l'adozione delle seguenti azioni:

TRASPARENZA: adozione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, secondo lo standard ISO 27001.

Il CDA si impegna a comunicare a tutti gli stakeholders nel prossimo esercizio i risultati raggiunti.

1.4 Altre informazioni

1.4.1 Principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

JOHIX è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale e specifico del settore in cui opera.

Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra:

- rischi strategici
- rischi finanziari
- rischi operativi

RISCHI STRATEGICI

1. CONTESTO ESTERNO E DI MERCATO

I fattori esogeni incidono sulla propensione alla spesa delle aziende e delle persone. Si fa riferimento principalmente a:

- l'andamento della situazione economica del mercato di riferimento che potrebbe risentire della situazione economica generale;
- il cambiamento delle abitudini dei consumatori in termini di gusti ed esigenze di consumo;
- le evoluzioni normative o regolamentari relative ai canali nei quali la società opera.

Fattori di mitigazione

La società fronteggia tale rischio attraverso la propria proposizione commerciale che consente la diversificazione delle categorie merceologiche, compresi i beni usati, la diversificazione della tipologia di clienti (aziende e privati) e dei canali di vendita (trattative private, negozi fisici, e-commerce).

Inoltre, il completamento dei nostri prodotti legati alla "Subscription Economy", come "abbonamento" e "rent-back", rendono qualsiasi azienda in target con la nostra proposizione.

2. COMPETIZIONE ED INNOVAZIONE

La società si trova a fronteggiare il rischio legato alla capacità di proporre continuamente al mercato prodotti e servizi innovativi e rispondenti alle crescenti esigenze della clientela.

Fattori di mitigazione

La società fronteggia tale rischio con:

- una significativa diversificazione dei servizi offerti ai clienti, rispetto alle classiche società di noleggio operativo;
- una piattaforma totalmente digitale in "white label" che gestisce tutti i processi legati al noleggio operativo, con un programma di investimenti volti al miglioramento continuo;
- creazione di nuovi strumenti digitali dotati di intelligenza artificiale a supportare la "customer care" e l'"acquisizione automatica di clienti" per noi e per i nostri Vendors

3. REPUTAZIONE

I rischi legati a un significativo danno reputazionale sono rappresentati da:

- lesioni della continuità delle relazioni nei confronti delle grandi società di noleggio operativo;

-- perdita di attrattività nei confronti della clientela.

Fattori di mitigazione

La società ha implementato un sistema di controllo interno volto a prevenire i rischi tipici di una società di noleggio

La società, inoltre, effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto.

4. RISCHI LEGATI ALLE RISORSE UMANE

La capacità della società di attrarre, motivare e trattenere risorse chiave rappresenta un fattore critico che, qualora dovesse deteriorarsi, esporrebbe la società al rischio di perdita di risorse in posizioni chiave o in possesso di know-how critico.

Fattori di mitigazione

A presidio di tale rischio la società intende adottare politiche retributive ed iniziative volte a motivare e trattenere i talenti.

Inoltre è allo studio un progetto per accrescere l'engagement del personale dipendente attraverso:

- Iniziative volte all'assegnazione di obiettivi per la creazione di valore a cui legare bonus personali
- Iniziative volte a coinvolgere il dipendente per il miglioramento dei processi aziendali
- Sviluppo di un piano di welfare aziendale

5. SICUREZZA INFORMATICA

La crescente fruizione e distribuzione di beni e servizi su reti globali, e con connessioni sempre più vaste, nonché l'utilizzo di tecnologie informatiche in grado di assicurare comunicazione e trasferimento di dati in tempo reale con soggetti localizzati in ogni parte del mondo fanno crescere l'esposizione a rischi informatici (cosiddetto "Cyber risk").

In particolare i rischi riguardano principalmente:

-- attacchi informatici fraudolenti attraverso i c.d. "programmi malevoli" che in molti casi includono la richiesta di riscatto;
-- violazione o contraffazione di e-mail aziendali per sottrarre informazioni o per dare disposizioni di pagamento a soggetti non titolati.

Gli impatti spaziano da:

-- danni reputazionali derivanti da un attacco mirato al furto di dati sensibili o all'appropriazione dolosa dell'identità;
-- problemi di gestione dell'attività ordinaria quando l'attacco mira a impedire l'accesso a sistemi informatici a supporto del business da parte degli utenti effettivamente autorizzati (i.e. gestione della supply chain).

Fattori di mitigazione

A presidio dei rischi di sicurezza informatica la società dispone

-- Gestione degli account sulla rete locale, con utilizzo di credenziali personali e aree ad accesso condiviso o limitato, in accordo con le necessità operative e le disposizioni aziendali.

Il Sistema include forme automatiche di controllo e Registri di Sistema degli accessi.

-- Firewall di protezione generale, in grado di intercettare e bloccare l'attività di Malware provenienti da internet, così come di attacchi diretti.

Il sistema di protezione utilizza due Firewall in cluster, in grado di sopravvivere anche in caso di anomalie dell'elettronica che potrebbero bloccare l'attività.

Il sistema fruisce di un abbonamento che consente l'aggiornamento periodico dei sistemi protezione, in modo da scongiurare anche nuove tecniche di violazione.

Il Firewall è regolarmente mantenuto dal servizio di assistenza tecnica che provvede al controllo periodico di funzionalità e agli aggiornamenti del firmware quando sono resi disponibili.

Il Firewall mantiene localmente un registro delle attività maggiori e dei tentativi di violazione che dovessero verificarsi.

-- Adozione di sistemi di backup automatici atti a garantire l'integrità e la disponibilità dei dati anche in caso di grave anomalia.

-- Protezione antivirus su tutte le postazioni.

-- Attività di formazione del personale sulle minacce informatiche più comuni e sulle modalità di gestione delle credenziali.

-- Attività di monitoraggio, manutenzione e aggiornamento sull'intera infrastruttura eseguita periodicamente dal fornitore di servizi informatici

6. CREDITO

I rischi legati al credito si verificano nei seguenti casi:

- insolvenze
- fallimenti
- irreperibilità del cliente

Fattori di mitigazione

Per tutti i clienti eseguiamo un check da una società di informazioni commerciali, differenziato per partite iva e privati, e che tiene conto dei seguenti drivers:

- Assenza di pregiudizievoli
- Media dei ritardi sui pagamenti
- Dati ed indici di bilancio
- Zona geografica
- Data di inizio attività
- Fido delle società di assicurazione sul credito
- Assenza di sconfini e insolvenze in CRIF

La politica di gestione del credito della società, sui contratti di noleggio operativo, prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- valore imponibile dei beni forniti, non superiore ad Euro 20 mila
- assegnazione di un fido commerciale per ciascun cliente, determinato in base a informazioni commerciali provenienti da una società specializzata in questo settore
- Durata di noleggio non superiore a 36 mesi
- Assenza di pregiudizievoli
- Addebiti su carte di credito

È inoltre presente un sistema di allarmi che consente il monitoraggio delle variazioni del fido commerciale in aumento o in diminuzione al verificarsi di determinati eventi.

RISCHI FINANZIARI

Essi sono legati principalmente all'oscillazione dei tassi di interesse e al rischio di liquidità.

Fattori di mitigazione

La Direzione Finanziaria della società assicura l'armonizzazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio tasso.

RISCHI OPERATIVI

La società ha individuato i rischi operativi tipici di una società di noleggio operativo ed ha individuato le azioni di mitigazione in essere.

1. RISCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEL CLIENTE

Consiste nel rischio che l'effettivo sottoscrittore del contratto non coincida con il legale rappresentante del cliente.

Fattori di mitigazione

- La responsabilità sull'identificazione del cliente è affidata al Vendor
- JOHIX rafforza l'identificazione del cliente tramite incontri fisici e raccogliendo le firme con firma elettronica avanzata fornita da INFOCERT

2. RISCHIO SULL'IDENTIFICAZIONE DEL BENE

Consiste nel rischio che il bene acquistato e noleggiato direttamente o acquistato e ceduto a società di noleggio, non corrisponda a quello consegnato.

Fattori di mitigazione

- Certificato CE richiesto al fornitore
- Serial Number richiesto al fornitore
- Set video-fotografico inviato dal fornitore prima della consegna
- Set video-fotografico inviato dal cliente
- Confronto tra il serial number dell'etichetta CE con il serial number comunicato in precedenza dal fornitore

3. RISCHIO SUL VALORE DEL BENE

Consiste nel rischio che il valore del bene acquistato, sia superiore al valore effettivo

Fattori di mitigazione

Raffronto tra offerta del fornitore e listino del fornitore, qualora esistente.

Mantova, 12 giugno 2026

Il presidente del consiglio di Amministrazione

RD24 S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PRINCIPE AMEDEO 37 46100 MANTOVA (MN)
Codice Fiscale	02595310208
Numero Rea	MN 265141
P.I.	02595310208
Capitale Sociale Euro	20673.330000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	773999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	24.574	30.997
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	470.998	97.853
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	117
6) immobilizzazioni in corso e acconti	180.700	475.681
Totale immobilizzazioni immateriali	676.272	604.648
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.773	28.805
3) attrezzature industriali e commerciali	3.221.506	1.026.231
4) altri beni	178.739	200.316
Totale immobilizzazioni materiali	3.426.018	1.255.352
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.148	2.048
Totale partecipazioni	6.148	2.048
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.505	4.505
Totale crediti verso altri	4.505	4.505
Totale crediti	4.505	4.505
3) altri titoli	15.891	8.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	828	2.174
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.372	16.727
Totale immobilizzazioni (B)	4.129.662	1.876.727
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.519.612	1.338.877
Totale crediti verso clienti	2.519.612	1.338.877
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	452	42.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12
Totale crediti tributari	452	42.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.195	139.950
Totale crediti verso altri	329.195	139.950
Totale crediti	2.849.259	1.521.700
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	584.840	477.158
Totale disponibilità liquide	584.840	477.158
Totale attivo circolante (C)	3.434.099	1.998.858
D) Ratei e risconti	560.177	165.443
Totale attivo	8.123.938	4.041.028
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.673	20.673
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.827	49.827
IV - Riserva legale	8.124	8.124
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	362.249	253.708
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	330.000	-
Varie altre riserve	(4)	4
Totale altre riserve	692.245	253.712
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.996)	(2.084)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	574.426	108.541
Totale patrimonio netto	1.338.299	438.793
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.565	-
4) altri	40.002	-
Totale fondi per rischi ed oneri	43.567	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.074	12.562
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.721	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	43.721	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.550.146	1.117.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.502.290	1.879.284
Totale debiti verso banche	4.052.436	2.997.180
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.222.575	336.624
Totale debiti verso fornitori	1.222.575	336.624
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.243	101.335
Totale debiti tributari	413.243	101.335
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.100	35.601
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.100	35.601
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.168	12.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	256.102	106.502
Totale altri debiti	284.270	118.933
Totale debiti	6.053.345	3.589.673
E) Ratei e risconti	676.653	-
Totale passivo	8.123.938	4.041.028

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.276.901	3.100.761
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.990	102.409
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	66.214
altri	38.912	17
Totale altri ricavi e proventi	38.912	66.231
Totale valore della produzione	5.414.803	3.269.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.068.823	1.820.089
7) per servizi	1.091.712	360.886
8) per godimento di beni di terzi	57.253	79.727
9) per il personale		
a) salari e stipendi	92.325	116.094
b) oneri sociali	29.585	30.502
c) trattamento di fine rapporto	5.997	8.032
e) altri costi	88.785	86.416
Totale costi per il personale	216.692	241.044
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.767	54.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	637.550	254.972
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.558	71.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	800.875	381.351
12) accantonamenti per rischi	40.002	-
14) oneri diversi di gestione	78.220	86.685
Totale costi della produzione	4.353.577	2.969.782
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.061.226	299.619
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	11	-
Totale proventi da partecipazioni	11	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.329	4.748
Totale proventi diversi dai precedenti	1.329	4.748
Totale altri proventi finanziari	1.329	4.748
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	299.622	183.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	299.622	183.786
17-bis) utili e perdite su cambi	(34)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(298.316)	(179.038)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	762.910	120.581
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	188.484	12.040
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.484	12.040
21) Utile (perdita) dell'esercizio	574.426	108.541

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	574.426	108.541
Imposte sul reddito	188.484	12.040
Interessi passivi/(attivi)	298.327	133.624
(Dividendi)	(11)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.061.226	254.205
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.999	8.032
Ammortamenti delle immobilizzazioni	786.317	309.899
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	832.316	317.931
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.893.542	572.136
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.180.735)	(45.320)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	885.951	54.359
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(394.734)	(28.331)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	676.653	(2.172)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	20.304	(205.180)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.439	(226.644)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.900.981	345.492
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(298.316)	(133.624)
(Imposte sul reddito pagate)	123.424	(94.440)
(Utilizzo dei fondi)	(2.920)	(3.636)
Totale altre rettifiche	(177.812)	(231.700)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.723.169	113.792
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.808.216)	(838.803)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(220.391)	(484.405)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.150)	(4.903)
Disinvestimenti	10.505	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	193.333	106.502
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.845.919)	(1.221.609)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	222.134	640.551
Accensione finanziamenti	1.809.372	686.371
(Rimborso finanziamenti)	(801.074)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.230.432	1.326.922
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	107.682	219.105
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	477.158	258.053
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	477.158	258.053
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	584.840	477.158
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	584.840	477.158

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte e risultati conseguiti

La società opera nel mercato della finanza alternativa al mondo bancario ed è dotata di una piattaforma tecnologica, JX, che abilita nuove forme di finanza a supporto delle PMI per: a) accedere a beni strumentali; b) accedere a servizi e beni di consumo; c) ottenere liquidità; d) supportare l'export delle aziende italiane, offrendo dilazioni di pagamento ai clienti esteri.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 rileva un utile d'esercizio di euro 574.426.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Risultano iscritti, tra le immobilizzazioni immateriali:

- Spese impianto ed ampliamento 5 anni;
- Spese di costituzione e var. Statuto 5 anni;
- Concessioni, licenze e marchi 3 anni;
- Opere dell'ingegno 5 anni;
- Diritti di utilizzo programmazione software 5 anni.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Tra le immobilizzazioni in corso sono iscritte le spese sostenute per gli sviluppi della nostra piattaforma tecnologica, dal disegno alla prototipizzazione, sino all'implementazione nell'area di test, ma non ancora messi in produzione.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di

capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2024, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Impianti interni speciali di comunicazione 25%;
- Attrezzatura wellness 15%;
- Mobili e arredi 15%;
- Attrezzatura 25%
- Macchine d'ufficio elettrom. e elett. 20%;
- Telefoni portatili 20%;
- Costruzioni leggere 10%.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza.

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio collocati nell'attivo immobilizzato come da paragrafo 28 dell'OIC 32; sono iscritti al fair value, ai sensi del numero 11-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 32).

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritti strumenti finanziari derivati attivi al valore "mark to market". Si tratta di derivati acquistati a copertura del rischio tasso su finanziamenti a medio termine.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 23), utilizzando il criterio della percentuale di completamento/della commessa completata.

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2025.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2025.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore di presumibile di realizzo, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Il capitale sociale di euro 20.673 risulta interamente versato e sottoscritto. Il valore complessivo del Patrimonio netto al 31/12/2025 è di Euro 1.338.299.

Nel "Patrimonio Netto" è allocata la voce "Versamenti in conto futuro aumento di capitale" per un valore pari ad Euro 330.000.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo

riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci «2) per imposte, anche differite» e «3) strumenti finanziari derivati passivi», rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Altre informazioni

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.546	193.675	6.172	475.681	749.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.549	95.822	6.055	-	144.426
Valore di bilancio	30.997	97.853	117	475.681	604.648
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.500	507.872	-	180.700	696.072
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	475.681	475.681
Ammortamento dell'esercizio	13.923	134.727	117	-	148.767
Totale variazioni	(6.423)	373.145	(117)	(294.981)	71.624
Valore di fine esercizio					
Costo	81.046	701.548	6.172	180.700	969.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.472	230.550	6.172	-	293.194
Valore di bilancio	24.574	470.998	0	180.700	676.272

Nella prima parte della presente nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione applicati.

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali per Euro 696 mila, sono imputabili per Euro 7 mila a costi di impianto ed ampliamento, per attività di consulenza strategica per lo sviluppo degli asset tecnologici, per Euro 508 mila a sviluppi della piattaforma JX sviluppati e portati in produzione nel 2025, per Euro 181 mila a sviluppi della piattaforma JX eseguiti nel 2025 e che saranno implementati nel 2026.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.321	1.393.535	281.885	1.705.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.516	367.304	81.569	450.389

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	28.805	1.026.231	200.316	1.255.352
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.783.991	24.225	2.808.216
Ammortamento dell'esercizio	3.032	588.716	45.802	637.550
Totale variazioni	(3.032)	2.195.275	(21.577)	2.170.666
Valore di fine esercizio				
Costo	30.321	4.177.506	306.230	4.514.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.548	956.000	127.491	1.088.039
Valore di bilancio	25.773	3.221.506	178.739	3.426.018

Nella prima parte della presente nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione applicati. Gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali per Euro 2.808 mila, sono imputabili esclusivamente alle attrezzature acquistate e offerte ai clienti con la formula del noleggio diretto.

Rivalutazioni

Non sono state eseguite rivalutazioni nel 2025.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria:

Concedente DIRAUTO SRL	
Numero contratto 01575423/001	
Data di stipula 12/04/2023	
Tipologia del bene ATTREZZATURA	
Durata del contratto 37 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 12/04/2023	
Importo maxicanone	6.000
Rata periodica	733
Prezzo di riscatto	300
Costo sostenuto dal concedente	30.000
Valore attuale delle rate non scadute	2.476
Onere finanziario effettivo	300
Ammontare complessivo dei beni	11.250
- Costo storico	30.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	11.250
Esercizio corrente	
- Riprese	0

- Rettifiche	0
- Ammortamenti	7.500
Valore finale	11.250

Concedente DIRAUTO SRL	
Numero contratto 01577339/001	
Data di stipula 15/06/2023	
Tipologia del bene ATTREZZATURA	
Durata del contratto 36 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 30/06/2023	
Importo maxicanone	6.000
Rata periodica	741
Prezzo di riscatto	300
Costo sostenuto dal concedente	30.000
Valore attuale delle rate non scadute	4.461
Onere finanziario effettivo	550
Ammontare complessivo dei beni	11.250
- Costo storico	30.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	11.250
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	7.500
Valore finale	11.250

Il contratto di leasing n. 1569289 stipulato con Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. il 18/11/2022 di Euro 25.000 avente ad oggetto Bici Elettriche è terminato ed i beni sono stati riscattati.

Il contratto di leasing n. 01569312/001 stipulato con Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. il 18/11/2022 di Euro 38.500 avente ad oggetto Attrezzatura wellness è terminato nel corso del mese di novembre ed il bene è stato riscattato a gennaio 2026.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	22.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.937
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	850

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.048	2.048	8.000	2.174
Valore di bilancio	2.048	2.048	8.000	2.174
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.100	4.100	17.050	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	9.159	1.346
Totale variazioni	4.100	4.100	7.891	(1.346)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.148	6.148	15.891	828
Valore di bilancio	6.148	6.148	15.891	828

Nella prima parte della presente nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione applicati.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 27 mila e sono attribuibili a partecipazioni in istituti di credito e confidi per Euro 6 mila, il fair value di strumenti derivati di copertura tasso sui finanziamenti in corso per Euro 1 mila, quote di fondi di investimento per Euro 16 mila, oltre a crediti per depositi cauzionali per locazioni ed utene per Euro 4 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.505	0	4.505	4.505
Totale crediti immobilizzati	4.505	0	4.505	4.505

A questa voce risultano iscritti depositi cuzionali per locazioni ed utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.505	4.505
Totale	4.505	4.505

Attivo circolante

Rimanenze

Come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa non vi sono rimanenze nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.338.877	1.180.735	2.519.612	2.519.612	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.873	(42.421)	452	452	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139.950	189.245	329.195	329.195	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.521.700	1.327.559	2.849.259	2.849.259	-

I criteri di valutazione utilizzati sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa (Criteri di valutazione applicati - Crediti nell'attivo circolante).

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

L'incremento dei crediti verso clienti, per Euro 1,18 milioni è imputabile all'incremento del volume d'affari, sia del noleggio diretto, ovvero quello con cui la nostra Società noleggia direttamente ai clienti finali, sia del noleggio indiretto, quello con cui per noleggiare ai clienti finali, ci avvaliamo di società di noleggio, con cui abbiamo una collaborazione.

Rispetto al valore complessivo dei crediti verso clienti, pari ad Euro 2,52 milioni, una quota pari ad Euro 0,85 milioni si riferisce, infatti, al noleggio diretto, di cui Euro 0,44 milioni sono crediti esigibili oltre l'esercizio, ovvero da gennaio 2027 in avanti. I restanti Euro 1,67 milioni sono imputabili ad altre società di noleggio o a società finanziarie.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari sono pari ad Euro 452.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Gli altri crediti, iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 329 mila, sono imputabili per Euro 175 mila ad anticipi a fornitori, Euro 64 mila a Crediti v/Amministratori, per Euro 58 mila a crediti derivanti da bandi ed Euro 24 mila ad altri crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Altri Paesi U.E.	Altre aree	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.454.187	43.699	21.726	2.519.612
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	452	-	-	452
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	329.195	-	-	329.195
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.783.834	43.699	21.726	2.849.259

I crediti verso "Altri Paesi U.E." si riferiscono ad un cliente austriaco ed i crediti verso altre aree si riferiscono ad un cliente della Corea del Sud. Nel 2024, l'azienda ha iniziato un progetto, proseguito negli esercizi 2025 e 2026, di espansione verso l'estero, offrendo dilazioni di pagamento ai clienti esteri dei nostri Vendors italiani, purché interamente assicurati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	477.158	107.682	584.840
Totale disponibilità liquide	477.158	107.682	584.840

I criteri di valutazione utilizzati sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa (Criteri di valutazione applicati - Disponibilità liquide).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	165.443	394.734	560.177
Totale ratei e risconti attivi	165.443	394.734	560.177

I criteri di valutazione utilizzati sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa (Criteri di valutazione applicati - Ratei e risconti nell'attivo).

- acquisti per subscription Euro 8.003;
- assicurazioni per Euro 31.206;
- commissioni e spese bancarie per Euro 17.133;
- consulenze professionali Euro 15.083;
- servizi e prestazioni per Euro 1.700;
- abbonamento per Euro 6.512;
- soste e parcheggi per Euro 26;
- informazioni commerciali per Euro 10.390;
- contributi associativi per Euro 51;
- canone leasing per Euro 1.298;
- consulenza di comunicazione per Euro 22.699
- interessi passivi su finanziamento per Euro 422.510;
- spese istruttoria mutui per Euro 14.062;
- mediazione creditizia per Euro 9.504.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.673	-	-	-		20.673
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.827	-	-	-		49.827
Riserva legale	8.124	-	-	-		8.124
Altre riserve						
Riserva straordinaria	253.708	108.541	-	-		362.249
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	330.000	-		330.000
Varie altre riserve	4	-	-	8		(4)
Totale altre riserve	253.712	108.541	330.000	8		692.245
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.084)	-	-	4.912		(6.996)
Utile (perdita) dell'esercizio	108.541	(108.541)	-	-	574.426	574.426
Totale patrimonio netto	438.793	-	330.000	4.920	574.426	1.338.299

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(4)
Totale	(4)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.673	CAPITALE SOCIALE	B	20.673
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.827	RISERVA DI CAPITALI	A - B	49.827
Riserva legale	8.124	ACCANTONAMENTO UTILI	B	8.124
Altre riserve				
Riserva straordinaria	362.249	ACCANTONAMENTO UTILI	A - B - C	362.249
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	330.000	VERSAMENTO SOCI		-
Varie altre riserve	(4)	ALTRE RISERVE		(4)
Totale altre riserve	692.245			362.245
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.996)	RISERVA DI CAPITALI		-
Totale	763.873			440.869
Quota non distribuibile				78.624
Residua quota distribuibile				362.245

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Riserva differenza arrotondamento	(4)	ALTRE RISERVE	(4)
Totale	(4)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.084)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	4.912
Valore di fine esercizio	(6.996)

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	3.565	40.002	43.567

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	3.565	40.002	43.567
Valore di fine esercizio	3.565	40.002	43.567

I criteri di valutazione utilizzati sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa (Criteri di valutazione applicati - Fondi per rischi ed oneri).

Il valore di Euro 3.565 è imputabile al valore "mark to market" di derivati acquistati a copertura del rischio "tasso" su finanziamenti a medio termine.

Il valore di Euro 40.002 è imputabile ad un fondo rischi stanziato a fronte di una controversia e definita mediante accordo transattivo extra giudiziale nel 2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.562
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.981
Utilizzo nell'esercizio	5.954
Altre variazioni	(515)
Totale variazioni	(488)
Valore di fine esercizio	12.074

Nella prima parte della presente nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione applicati.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	43.721	43.721	-	43.721
Debiti verso banche	2.997.180	1.055.256	4.052.436	1.550.146	2.502.290
Acconti	-	-	0	0	-
Debiti verso fornitori	336.624	885.951	1.222.575	1.222.575	-
Debiti tributari	101.335	311.908	413.243	413.243	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.601	1.499	37.100	37.100	-
Altri debiti	118.933	165.337	284.270	28.168	256.102
Totale debiti	3.589.673	2.463.672	6.053.345	3.251.232	2.802.113

Nella prima parte della presente nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione applicati.

Debiti verso soci

I debiti verso soci, per Euro 44 mila, sono legati al riconoscimento di un compenso per le prestazioni di fidejussione/garanzia, in favore dei soci garanti-fidejussori.

Debiti verso banche

L'incremento dei debiti verso banche per Euro 1.055 mila è imputabile per Euro 218 mila all'incremento dell'indebitamento per anticipo fatture, all'accensione di nuovi finanziamenti e mutui per Euro 1.809 mila a sostegno degli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti accesi negli anni precedenti per Euro 972 mila.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.223 mila e sono incrementati per Euro 886 mila, a causa dell'incremento del volume d'affari della società.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono aumentati di Euro 1.499 per via degli incrementi salariali dei dipendenti.

Debiti tributari

I debiti tributari per Euro 413 mila, sono imputabili per Euro 188 mila al saldo IVA del mese di dicembre, per Euro 187 mila ai debiti per le imposte IRES e IRAP maturati nel 2025, per Euro 38 mila alle ritenute da lavoro dipendente e da lavoro autonomo. La Società al 31.12.2025 non ha debiti tributari maturati negli esercizi pregressi.

Altri debiti

Gli altri debiti per Euro 284 mila sono attribuibili principalmente, per un importo pari ad Euro 256 mila, a cauzioni versate dai clienti, e, per la restante parte, pari ad Euro 16 mila, a debiti verso dipendenti per stipendi maturati a dicembre 2025 e liquidati nel 2026 e per ratei di ferie e permessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Al 31/12/2025 non sussistono debiti verso soggetti al di fuori dei confini italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni in bilancio al 31/12/2025.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non sono presenti in bilancio al 31/12/2025.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della Società:

Nel bilancio al 31/12/2025 sono presenti finanziamenti infruttiferi da soci per un importo pari ad euro 43.721.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	676.653	676.653
Totale ratei e risconti passivi	676.653	676.653

Nella prima parte della presente nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione applicati (Criteri di valutazione applicati - Ratei e risconti nel passivo).

I risconti passivi sono costituiti interamente da ricavi per noleggi di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art.2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono stati ricollocati, a fini comparativi, alle altre voci di conto Economico, sulla base delle indicazioni fornite dall' OIC 12.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.276.901	3.100.761	2.176.140
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	98.990	102.409	(3.419)
5a) contributi in conto esercizio	0	66.214	(66.214)
5b) altri ricavi e proventi	38.912	17	38.895
Totali	5.414.803	3.269.401	2.145.402

I **ricavi delle vendite**, pari ad Euro 5.276.901 nel 2025, sono incrementati di Euro 2.176.140 mila rispetto al 2024 (+70,2%).

I ricavi delle vendite derivano da:

- noleggi diretti per Euro 1.910.765 (36,3%);
- noleggi indiretti, ovvero da vendite a società di noleggio per Euro 1.675.319 (31,8%);
- ricavi da abbonamenti a servizi e beni di consumo per Euro 1.166.469 (22,1%);
- ricavi da istruttoria e assicurazioni per Euro 269.492 (5,1%);
- ricavi da vendite con dilazioni a clienti esteri per Euro 186.689 (3,5%);
- ricavi da vendite con dilazioni a clienti italiani per Euro 62.136 (1,2%).

Contribuiscono al valore della produzione per Euro 98.990 gli incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni, in cui sono stati capitalizzati quota dei costi dell'amministratore e dei dipendenti che hanno contribuito nel 2025 allo sviluppo della nuova "release" del software JX, la piattaforma proprietaria della società, che abilita le PMI ad accedere a nuove forme di finanza alternativa al mondo bancario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Nel 2025, rispetto al totale di ricavi per Euro 5.277 mila, sono stati realizzati ricavi verso clienti italiani per Euro 5.050 mila e ricavi verso clienti UE per Euro 132 mila e verso clienti Extra UE per Euro 55 mila.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.068.823	1.820.089	248.734
7) per servizi	1.091.712	360.886	730.826

8) per godimento di beni di terzi	57.253	79.727	(22.474)
9.a) salari e stipendi	92.325	116.094	(23.769)
9.b) oneri sociali	29.585	30.502	(917)
9.c) trattamento di fine rapporto	5.997	8.032	(2.035)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	88.785	86.416	2.369
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.767	54.927	93.840
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	637.550	254.972	382.578
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	14.558	71.452	(56.894)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	40.002	0	40.002
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	78.220	86.685	(8.465)
Totali	4.353.577	2.969.782	1.383.795

I costi per materie prime, per Euro 2.069 mila, sono attribuibili ai costi per acquisti di beni strumentali, ceduti alle società di noleggio operativo partners dell'azienda. Sono aumentati per Euro 249 mila (36,8%), meno che proporzionalmente rispetto all'incremento del volume d'affari per via del fatto che hanno avuto tassi di crescita più importati il noleggio diretto, l'abbonamento e le vendite dilazionate ai clienti esteri.

I costi per servizi, pari ad Euro 1.092 mila, sono attribuibili per Euro 242 mila a servizi di Advisory da parte di MB Speed Up, Joint Venture tra Founders Factory e Mediobanca, per Euro 44 mila al compenso riconosciuto ai soci che hanno offerto garanzie personali a favore della società, per Euro 88 mila a informazioni commerciali, per Euro 5 mila a utenze, per euro 108 mila al compenso dell'Amministratore, inclusi i contributi a carico azienda, per Euro 58 mila ad attività di marketing, per Euro 99 mila a provvigioni passive, per euro 11 mila a costi di manutenzione e assistenza, per Euro 14 mila a sponsorizzazioni, per Euro 148 mila a consulenze commerciali, per Euro 66 mila a consulenze amministrative, notarili e legate alla finanza agevolata, per euro 8 mila a consulenze del lavoro, per Euro 10 mila al servizio di revisione contabile, per Euro 38 mila ai costi di assicurazione del credito, per Euro 45 mila a costi assicurativi, per Euro 28 mila a spese di rappresentanza, per Euro 10 mila a consulenze legali e di recupero crediti, per Euro 7 mila ad abbonamenti di software, per Euro 18 mila a spese di istruttoria e mediazione creditizia, per Euro 25 mila a spese di istruttoria e commissioni bancarie varie, per Euro 20 mila ad altri costi.

I costi per godimento di beni di terzi per Euro 57 mila, comprendono canoni di leasing, canoni di locazione operativa ed affitti passivi.

Il costo dei salari e stipendi per Euro 92 mila, degli oneri sociali per Euro 30 mila e del trattamento di fine rapporto per Euro 6 mila sono riferiti al costo di tre dipendenti. Gli altri costi del personale per Euro 89 mila, comprendono indennità chilometriche e buoni pasto.

La svalutazione dei crediti per Euro 15 mila è stata eseguita con il metodo della svalutazione generica.

Gli oneri diversi della gestione per Euro 78 mila, comprendono sopravvenienze passive per Euro 51 mila ed altri costi per Euro 27 mila.

Proventi e oneri finanziari

Variazioni intervenute nei proventi ed oneri finanziari:

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	11	0	11
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1.329	4.748	(3.419)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	299.622	183.786	115.836
17bis) utili e perdite su cambi	(34)	0	(34)
Totali	(298.316)	(179.038)	(119.278)

Composizione dei proventi da partecipazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Sono presenti proventi da partecipazioni in altre imprese per euro 11.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

L'incremento degli oneri finanziari, per Euro 289 mila è legato all'incremento dei ricavi da noleggio diretto. La società nel corso del 2025 ha avviato il servizio di noleggio diretto, con finanziamento finalizzato sottostante. Ciò ha comportato l'incremento dei ricavi, delle immobilizzazioni materiali, degli ammortamenti e degli oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Non sono presenti.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i costi di entità o incidenza eccezionali:

Non sono presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	142.070	0	142.070
IRAP	46.414	12.040	34.374
Totali	188.484	12.040	176.444

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori
Compensi	88.473
Crediti	64.558

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, le informazioni inerenti i titoli emessi dalla società:

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società:

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultati dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

In data 15.05.2026 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la sua volontà di integrare gli obiettivi aziendali di sostenibilità nella triplice accezione: ambientale, sociale e di governance e di perseguire una serie di obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda ONU 2030.

Nel prosieguo del percorso intrapreso la società RD24 SRL, in data 03/06/2026, ha ottenuto, per il terzo anno di esercizio, dalla Piattaforma Open Ecomate, un rating ESG pari a BBB (53/100) che esprime una migliorata capacità di gestione della sostenibilità.

Il rating evidenzia come la società sia stata in grado di ottenere buoni risultati nelle seguenti tematiche:

- Rifiuti
- Etica professionale
- Salute e sicurezza
- Responsabilità sociale
- Economia
- Innovazione

L'analisi effettuata ha, altresì, riportato importanti miglioramenti nelle seguenti aree ESG:

Area	Punteggio 2025	Punteggio 2026	Azione di miglioramento intrapresa
TRASPARENZA	45	55	Adozione Politica interna per la gestione della sicurezza delle informazioni
INNOVAZIONE	71	74	Erogazione corsi di informazione in ambito informatico
ETICA PROFESSIONALE	58	61	Stabilite politiche e misure che prevedono i conflitti di interesse

Le attività di miglioramento delle nostre performance in ambito ESG continueranno anche per l'anno 2026 attraverso l'adozione delle seguenti azioni:

TRASPARENZA: adozione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, secondo lo standard ISO 27001.

Il CDA si impegna a comunicare a tutti gli stakeholders nel prossimo esercizio i risultati raggiunti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:

1) Data di stipula del contratto: 09/11/2022 Scadenza del contratto: 09/11/2027

Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Interest Rate Swap

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 200.000

Mark to Market al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: - Euro 1.068,56

2) Data di stipula del contratto: 25/5/2022 Scadenza del contratto: 25/5/2028

Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Interest Rate Swap

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 130.000

Mark to Marker al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: + Euro 785,42

3) Data di stipula del contratto: 1/6/2023 Scadenza del contratto: 1/6/2028

Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Interest Rate Swap

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 200.000

Mark to Marker al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: + Euro 17,00

4) Data di stipula del contratto: 28/11/2023 Scadenza del contratto: 28/11/2028

Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Opzioni su tassi

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 200.000

Mark to Marker al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: + Euro 25,50

5) Data di stipula del contratto: 22/11/2024 Scadenza del contratto: 22/11/2029 Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Opzioni su tassi

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 300.000

Mark to Marker al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: - Euro 1.495,55

6) Data di stipula del contratto: 27/11/2025 Scadenza del contratto: 27/11/2030

Controparte: Intesa SanPaolo S.p.a.

Tipologia di strumento: Interest Rate Swap

Nozionale di riferimento iniziale: Euro 250.000

Mark to Marker al 31/12/2025 in base alle indicazioni della controparte: - Euro 1.001,13

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società possiede i requisiti previsti dalla normativa per la qualifica di PMI innovativa. In particolare, costituiscono elementi qualificanti i modelli di business proprietari "e-renting" e "rent-enabling", i progetti di open innovation sviluppati in collaborazione con primarie società multinazionali finalizzati all'implementazione di soluzioni innovative, nonché la registrazione della piattaforma software JX presso il Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore, attestata dalla SIAE. Si evidenzia inoltre che il bilancio della società è sottoposto a revisione legale da parte di una società di revisione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis. La società ha ricevuto aiuti che sono già riportati sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio / la copertura delle perdite dell'esercizio:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'intero utile d'esercizio, pari ad Euro 574.426, a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mantova, lì 12 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francalancia Dott. Andrea

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dott.ssa Barbara Balzanelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.